



Bando Valorizzazione 2015

INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

La Fondazione CRC intende promuovere la valorizzazione delle risorse culturali, in rete e puntuali, del proprio territorio. In un periodo di riduzione di risorse, è infatti più che mai indispensabile che le diverse realtà si attivino al fine di ottimizzare le risorse economiche, creative e di conoscenza, perseguendo i seguenti obiettivi:

- incrementare la conoscenza dei beni culturali del nostro territorio, all'interno e al di fuori dei confini provinciali, promuovendone una fruizione culturale e turistica;
- aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei beni culturali da parte dei cittadini, perché possano fruirne, riconoscerne il potenziale economico e diventare parte attiva nella promozione e nella salvaguardia degli stessi;
- individuare priorità per interventi strutturali di restauro e valorizzazione, incrementando le *chance* di ottenimento di contributi da parte della Fondazione CRC e altri cofinanziatori.

Il bando è strutturato in due sezioni:

SEZIONE N.1 – BENI IN RETE: progetti di valorizzazione di beni culturali in rete al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra descritti;

SEZIONE N. 2 – GIACIMENTI CULTURALI: progetti di valorizzazione di beni puntuali, singoli o collezioni, esclusi i beni architettonici, aventi più di 70 anni e che rispettino i requisiti di elevato valore culturale o ambientale e in presenza di elevate potenzialità finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

INDICE

SEZIONE N.1 BENI IN RETE

1. OGGETTO	pag. 3
2. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA.....	pag. 3
3. TERRITORIO DI RIFERIMENTO.....	pag. 4
4. COME E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA.....	pag. 4
5. DOCUMENTI DA PRESENTARE.....	pag. 4
6. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	pag. 6
7. MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO.....	pag. 6
8. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	pag. 7
9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	pag. 8
10. ALTRE INFORMAZIONI.....	pag. 9
11. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI.....	pag. 9

SEZIONE N.2 GIACIMENTI CULTURALI

1. OGGETTO.....	pag. 10
2. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA.....	pag. 10
3. TERRITORIO DI RIFERIMENTO.....	pag. 10
4. COME E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA.....	pag. 10
5. DOCUMENTI DA PRESENTARE.....	pag. 11
6. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	pag. 12
7. MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO.....	pag. 12
8. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	pag. 13
9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	pag. 13
10. ALTRE INFORMAZIONI.....	pag. 14
11. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI.....	pag. 14

SEZIONE N. 1 – BENI IN RETE

1. OGGETTO

In questa sezione del Bando verranno finanziati progetti di valorizzazione di beni culturali in rete al fine di incrementare la conoscenza dei beni culturali del nostro territorio, all'interno e al di fuori dei confini provinciali, promuovendone una fruizione culturale e turistica. Il Bando si pone altresì l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e la conoscenza dei beni culturali da parte dei cittadini, affinché possano fruirne, riconoscerne il potenziale economico e diventare parte attiva nella promozione e nella salvaguardia degli stessi.

Il Bando **garantirà il finanziamento di 3 iniziative all'anno, ciascuna delle quali riceverà un contributo da parte della Fondazione CRC di 30.000 € per tre anni (2015-2016-2017)**. Il contributo erogato potrà essere utilizzato per gli interventi definiti al punto 8a (*Spese ammissibili*) e **sarà richiesto un cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti pari ad almeno 6.000 € all'anno**.

2. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

Le candidature devono essere presentate dagli enti che risultano ammissibili ai sensi dell'art. 11, commi 1, 2 ,3 e 6, Titolo IV del **Regolamento Attività Istituzionali**, disponibile nella sezione **Documenti istituzionali** sul sito internet della Fondazione CRC, www.fondazionecrc.it.

Non sono ammissibili i soggetti di cui all'art. 11, commi 4 e 5, Titolo IV del **Regolamento Attività Istituzionali**, disponibile nella sezione **Documenti istituzionali** sul sito internet della Fondazione CRC, www.fondazionecrc.it.

Qualora la partecipazione al Bando sia svolta in rete tra più soggetti richiedenti sarà necessario individuare un **Soggetto Capofila** e un **Referente** operativo per la presentazione del progetto, mentre l'adesione al raggruppamento dovrà essere testimoniata da un accordo, sottoscritto tra le parti, che dovrà avere almeno durata pari allo svolgimento del progetto.

Ogni soggetto o raggruppamento richiedente dovrà indicare un Referente scientifico e un Referente operativo del progetto: questi dovranno essere riconosciuti dal raggruppamento, ma non necessariamente essere appartenenti all'ente capofila.

Dopo l'eventuale approvazione e selezione del progetto sarà possibile aprire a nuovi soggetti ammissibili l'eventuale adesione ad una delle reti di valorizzazione attivate, solamente a partire dalla seconda annualità del progetto.

3. TERRITORIO DI RIFERIMENTO

I beni facenti parte dei percorsi presentati dovranno essere compresi prevalentemente nelle zone di tradizionale attività della Fondazione CRC, di cui all'articolo 2, comma 3 dello Statuto (area cuneese, area albese e area monregalese; **l'elenco completo dei Comuni è disponibile nella tabella 1, p. 24 dello Statuto della Fondazione, scaricabile dal sito internet www.fondazionecrc.it**). Una parte minoritaria dei beni inseriti nel percorso può appartenere anche alle altre zone della provincia.

Se funzionali all'attività di promozione, è possibile prevedere la connessione tra la rete inserita sul territorio di riferimento e reti extra provinciali già esistenti.

4. COME E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) entro e non oltre il 13 marzo 2015.

Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in PDF nell'apposita procedura online (secondo le tempistiche ivi descritte) oppure pervenire in forma cartacea agli uffici della Fondazione CRC, Via Roma 17 a Cuneo, in busta chiusa, entro e non oltre il 13 marzo 2015 (farà fede il timbro postale) con indicazione sulla busta della dicitura "BANDO VALORIZZAZIONE – SEZIONE N. 1 - BENI IN RETE".

Le tempistiche:

- **31 gennaio 2015:** scadenza per la eventuale presentazione dell'istanza sul recupero del patrimonio all'interno della sessione erogativa generale 2015 (si veda il punto 8b *Spese ammissibili*);
- **13 marzo 2015:** scadenza per la presentazione delle domande relative alla SEZIONE N. 1 – BENI IN RETE;
- **Maggio 2015:** comunicazione dei progetti selezionati, 3 per ogni categoria: pubblicazione sul sito Internet e comunicazione scritta.

5. I DOCUMENTI DA PRESENTARE (si vedano le Linee guida disponibili sul sito internet della Fondazione CRC)

- a. **STUDIO SCIENTIFICO:** volto a giustificare sul piano storico, artistico, culturale in senso ampio e/o naturalistico il percorso proposto, con l'elenco e ubicazione dei beni inseriti nel percorso; è possibile allegare le relative indicazioni bibliografiche;
- b. **PLANIMETRIA:** in formato A3 che riporti la posizione dei beni sul territorio, i percorsi di collegamento tra gli stessi (pedonabile, ciclabile, carrabile etc.) e la segnalazione di eventuali risorse territoriali presenti (uffici del turismo, biblioteche, percorsi già esistenti etc.);

- c. **STATO DI FATTO ATTUALE DEI BENI**: indicazione dello stato di fatto attuale dei beni oggetto della messa in rete, descrivendo sia lo stato di conservazione, sia, se disponibili, l'affluenza turistica odierna, le modalità di promozione del territorio etc. Corredare la documentazione, ove possibile, con documentazione fotografica;
- d. **PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI**: progetto di valorizzazione della rete di beni, con riferimento al documento di cui al punto 5c, con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere e degli interventi strutturali che si intendono effettuare. Questo documento di massima costituirà la base su cui si andranno a valutare i progetti e soprattutto sarà il riferimento per i requisiti di priorità sugli interventi strutturali della sessione erogativa generale 2015 (si veda il punto 8b *Spese ammissibili*). La relazione dovrà contenere:
- i. studio sulle condizioni di fruibilità e sulle modalità di gestione dei beni compresi nel raggruppamento (con l'impegno degli enti proprietari/gestori a garantire una fruibilità minima esplicitamente indicata);
 - ii. studio sullo stato di conservazione dei beni e un piano degli interventi conservativi o di restauro che si intendono adottare, articolato nel tempo, comprensivo di un'ipotesi sulla manutenzione;
 - iii. uno o più itinerari da proporre per la promozione turistica;
 - iv. indicazione delle modalità di comunicazione e promozione che si intendono adottare;
 - v. indicazione del coinvolgimento della comunità locale, delle giovani generazioni, delle scuole e delle università attraverso azioni mirate;
 - vi. cronoprogramma degli interventi;
 - vii. piano di sostenibilità economica della rete nel tempo, con precisa indicazione delle voci di costo inerenti interventi strutturali, azioni di valorizzazione, attività di gestione, attività di promozione, coordinamento della rete, eventuale manutenzione etc.

E' inoltre possibile utilizzare ulteriori schemi ed elaborati tecnici che si ritengono utili per la comprensione del progetto;

- e. **COFINANZIAMENTO**: documenti che comprovino un cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti pari ad almeno 6.000 €/anno;
- f. **MONITORAGGIO**: documento che attesti le attività di monitoraggio dei risultati, in funzione degli obiettivi previsti nel piano di lavoro;
- g. **REFERENTI DEL PROGETTO**: documento in cui siano indicati il Referente operativo e Referente scientifico del progetto con sintetici *curricula* allegati.

6. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I progetti seguiranno un *iter* di valutazione dettagliato nel quale la Fondazione CRC si potrà avvalere eventualmente anche del contributo di professionisti ed esperti indipendenti.

Ciascun progetto verrà valutato secondo questi criteri e punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX (100)
Potenzialità dei beni culturali inseriti all'interno della rete di valorizzazione, da un punto di vista storico-artistico e/o turistico.	20 punti
Coerenza del percorso proposto, da un punto di vista filologico o tipologico.	15 punti
Coinvolgimento nel partenariato di un elevato numero di soggetti con competenze diverse; gli aderenti dovranno rispondere a caratteristiche finalizzate all'incremento delle potenzialità turistiche, dell'attrattività e della fruizione dei beni costituenti la rete. Particolare attenzione sarà riservata al coinvolgimento di realtà produttive e commerciali e/o associazioni di categoria del territorio di riferimento che possano contribuire fattivamente alla diffusione e crescita del progetto.	15 punti
Carattere innovativo della proposta di valorizzazione, soprattutto in relazione alla gestione, alla comunicazione e alla fruizione del patrimonio.	12 punti
Ampia disponibilità per la fruibilità del percorso e dei beni. Una particolare attenzione sarà riservata alle proposte di auto sostenibilità del progetto al termine del triennio di finanziamento da parte della Fondazione CRC.	12 punti
Coinvolgimento degli attori locali per la comunicazione e promozione della rete e integrazione, se possibile, con le politiche locali già esistenti in materia.	10 punti
Coinvolgimento della cittadinanza locale e delle associazioni di volontariato, con particolare attenzione alle scuole, ai giovani e alle famiglie.	8 punti
Cofinanziamento e precedenti contributi già ottenuti o in corso di ottenimento per il progetto presentato.	8 punti

La Fondazione CRC si riserva inoltre di garantire, durante il processo di valutazione delle domande, una ripartizione territoriale degli interventi.

7. MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it).

La comunicazione ufficiale dell'esito della selezione oltre ad essere pubblicata sul sito internet della Fondazione CRC sarà inoltrata ai richiedenti tramite invio di lettera in formato elettronico.

8. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione del contributo potrà essere effettuata tramite le apposite procedure disponibili sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazione crc.it).

L'erogazione del contributo per il 2015 sarà scandita da un primo acconto, su richiesta, pari alla metà dell'importo (15.000 €), utile allo *start up* del progetto e che dovrà essere rendicontato al termine della prima annualità; la seconda metà dell'importo, così come le erogazioni degli anni 2016 e 2017, saranno saldati a fronte di presentazione di giustificativi di spesa durante gli incontri di monitoraggio effettuati (si veda punto il 9 *Monitoraggio e valutazione*).

Spese ammissibili:

- a. I progetti dovranno interessare gruppi di beni culturali, legati da un percorso storico, filologico o turistico coerente e credibile. Per la valorizzazione della rete saranno ammissibili le spese relative a:
 - individuazione e realizzazione di percorsi che connettano beni di valenza storico-culturale, correlati anche alle risorse territoriali non strettamente riconducibili a beni culturali (attività artistiche, artigianali, didattiche e divulgative, produttive, ricettive etc.);
 - attività di promozione della rete (comunicazione e pubblicità, connessione con reti esistenti etc.);
 - iniziative per il miglioramento dei servizi di fruizione dei beni (accoglienza, visibilità, accessibilità, gestione relativa alla rete etc.);
 - manifestazioni legate alla promozione dei beni e alla promozione turistica;
 - interventi di mitigazione e riqualificazione ambientale;
 - studio di fattibilità (quota di contributo non superiore a 5.000 €).

- b. Le spese relative agli interventi strutturali di restauro e recupero dei beni facenti parte della rete non potranno essere rendicontate all'interno del bando. Questi interventi infatti, quando necessari, dovranno rispettare requisiti di riconosciuto valore/pregio architettonico o artistico e/o essere particolarmente significativi per il territorio. Gli interventi di restauro potranno essere indicati con precisione all'interno del progetto di valorizzazione, se funzionali allo stesso, **ma le eventuali richieste dovranno essere obbligatoriamente presentate all'interno della sessione erogativa generale 2015 (scadenza 31/01/2015). I beni facenti parte dei percorsi selezionati dal presente bando avranno requisito di priorità rispetto ad altri interventi (delibera prevista a giugno 2015).**

Spese non ammissibili:

c. Non sono ammissibili le spese relative a:

- restauro di beni facenti parte della rete (si veda il punto precedente *8b Spese ammissibili*);
- acquisizione di beni;
- sostegno all'ordinaria amministrazione o alla sola gestione;
- singoli eventi o manifestazioni culturali (esposizioni, convegni, seminari etc.);
- interventi su beni culturali non coerenti con gli obiettivi del presente bando.

9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il progetto di valorizzazione dovrà essere avviato necessariamente, salvo giustificati motivi, entro 1 anno dalla delibera del contributo che è prevista nel mese di Aprile 2015.

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa. A tal fine almeno una volta per annualità saranno realizzati incontri o visite di monitoraggio presso il Soggetto Capofila o la sede più significativa di svolgimento del progetto: indicativamente a 1/3, 2/3 e al termine del progetto, o in corrispondenza della fasi più significative, secondo un piano di monitoraggio specifico definito dalla Fondazione CRC a seguito di un incontro operativo con il beneficiario del contributo, prima dell'inizio del progetto.

Durante tali visite di monitoraggio si effettueranno 2 tipi di verifiche:

- verifica di avanzamento delle attività;
- verifica di avanzamento sull'attività amministrativa e di rendicontazione sulla coerenza delle spese sostenute.

È prevista al termine del progetto una valutazione dei risultati ottenuti e delle potenzialità di ricaduta dell'iniziativa finanziata che potrà essere effettuata dalla Fondazione CRC oppure affidata, per suo conto, ad esperti e professionisti esterni.

10. ALTRE INFORMAZIONI

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC dovrà obbligatoriamente essere concordato con gli uffici preposti della Fondazione CRC (tel. 0171-452771), pena la revoca del contributo. Le iniziative di comunicazione (ad esempio comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica) dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio Comunicazione (tel. 0171-452771)

11. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento al numero 0171-452736 (Cesana Enea), al sito internet www.fondazionecrc.it o all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it specificando nell'oggetto *Bando valorizzazione 2015*.

SEZIONE N. 2 – GIACIMENTI CULTURALI

1. OGGETTO

In questa sezione del Bando saranno finanziati progetti di valorizzazione di beni puntuali, singoli o collezioni, esclusi i beni architettonici, aventi più di 70 anni e che rispettino i requisiti di elevato valore culturale o ambientale e in presenza di elevate potenzialità finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'introduzione ai Bandi.

Il Bando messo a disposizione garantirà il finanziamento di 3 iniziative all'anno, ciascuna delle quali riceverà un contributo da parte della Fondazione CRC di 20.000 € per tre anni (2015-2016-2017). Il contributo erogato potrà essere utilizzato per gli interventi definiti al punto 8a (*Spese ammissibili*) e sarà richiesto un cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti pari ad almeno 4.000 € all'anno.

2. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

Le candidature devono essere presentate dagli enti che risultano ammissibili ai sensi dell'art. 11, commi 1, 2, 3 e 6, Titolo IV del **Regolamento Attività Istituzionali**, disponibile nella sezione **Documenti istituzionali** sul sito internet della Fondazione CRC, www.fondazionecrc.it.

Non sono ammissibili i soggetti di cui all'art. 11, commi 4 e 5, Titolo IV del **Regolamento Attività Istituzionali**, disponibile nella sezione **Documenti istituzionali** sul sito internet della Fondazione CRC, www.fondazionecrc.it.

Ogni soggetto richiedente dovrà indicare un Referente scientifico e un Referente operativo del progetto.

3. TERRITORIO DI RIFERIMENTO

I progetti presentati dovranno interessare beni presenti sul territorio della provincia di Cuneo.

4. COME E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) entro e non oltre il 13 marzo 2015.

Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in PDF nell'apposita procedura online (secondo le tempistiche ivi descritte) oppure pervenire in forma cartacea agli uffici della Fondazione CRC, Via Roma 17 a Cuneo, in busta chiusa, entro e non oltre il 13 marzo 2015

(farà fede il timbro postale) con indicazione sulla busta della dicitura "BANDO VALORIZZAZIONE – SEZIONE N. 2 - GIACIMENTI CULTURALI".

Le tempistiche:

- **13 marzo 2015:** scadenza per la presentazione delle domande relative alla SEZIONE N. 2 – GIACIMENTI CULTURALI;
- **Maggio 2015:** comunicazione dei progetti selezionati, 3 per ogni categoria: pubblicazione sul sito Internet della Fondazione CRC e comunicazione scritta.

5. I DOCUMENTI DA PRESENTARE (si vedano le Linee guida disponibili sul sito internet della Fondazione CRC)

- a. **STUDIO SCIENTIFICO:** volto a giustificare sul piano storico, artistico, culturale in senso ampio i beni puntuali oggetto dell'iniziativa;
- b. **STATO DI FATTO ATTUALE:** indicazione dello stato di fatto attuale dei beni oggetto del progetto, indicando sia lo stato di conservazione, che le modalità di fruizione attuale. Corredare la relazione, ove possibile, con documentazione fotografica;
- c. **PROGETTO DI VALORIZZAZIONE:** indicazione del progetto di valorizzazione del bene e delle azioni da intraprendersi per la corretta conservazione e fruizione dello stesso:
 - indicazione delle attività di promozione e valorizzazione;
 - indicazione degli interventi e cronoprogramma degli stessi ;
 - indicazione del coinvolgimento della comunità locale, delle giovani generazioni, delle scuole attraverso azioni mirate, etc.;
 - piano di gestione e sostenibilità della valorizzazione nel tempo.
- d. **COFINANZIAMENTO:** documenti che comprovino un cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti pari ad almeno 4.000 €/anno;
- e. **MONITORAGGIO:** documento che attesti le attività di monitoraggio dei risultati, in funzione degli obiettivi previsti nel piano di lavoro;
- f. **REFERENTI DEL PROGETTO:** documento in cui siano indicati il Referente operativo e Referente scientifico del progetto con sintetici *curricula* allegati.

6. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I progetti seguiranno un *iter* di valutazione dettagliato nel quale la Fondazione CRC si potrà avvalere eventualmente anche del contributo di professionisti ed esperti indipendenti.

Ciascun progetto verrà valutato secondo questi criteri e punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX (100)
Potenzialità del bene in funzione dell'eccezionalità del giacimento e della possibilità di raggiungimento degli obiettivi di cui alla premessa del Bando.	25 punti
Valenza storico-artistica e culturale del giacimento culturale.	15 punti
Carattere innovativo della proposta di valorizzazione, soprattutto in relazione alla gestione, alla comunicazione e alla fruizione.	12 punti
Ampia disponibilità per la fruibilità del bene, soprattutto se supportate da nuove proposte che ne aiutino la sostenibilità.	12 punti
Coinvolgimento di un numero di soggetti elevato, soprattutto se soggetti con competenze diverse, predisposti ad aumentare la conoscenza del bene, le sue potenzialità turistiche e l'attrattività.	10 punti
Coinvolgimenti degli attori locali per la comunicazione e la promozione del giacimento culturale e integrazione, se possibile, con le politiche locali già esistenti in materia.	10 punti
Coinvolgimento della cittadinanza locale e delle associazioni di volontariato, con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie.	8 punti
Cofinanziamento e precedenti contributi già ottenuti o in corso di ottenimento per il progetto pensato.	8 punti

La Fondazione CRC si riserva inoltre di garantire, durante il processo di valutazione delle domande, una ripartizione territoriale degli interventi.

7. MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it).

La comunicazione ufficiale dell'esito della selezione oltre ad essere pubblicata sul sito internet sarà inoltrata ai richiedenti il contributo tramite invio di lettera in formato elettronico.

8. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione del contributo potrà essere effettuata tramite le apposite procedure disponibili sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it).

L'erogazione del contributo per il 2015 sarà scandita da un primo acconto, su richiesta, pari alla metà dell'importo (10.000 €), utile allo *start up* del progetto e che dovrà essere rendicontato al termine della prima annualità; la seconda metà dell'importo, così come le erogazioni degli anni 2016 e 2017, saranno saldati a fronte di presentazione di giustificativi di spesa.

Spese ammissibili:

- a. Sono ammesse le seguenti spese finalizzate alla valorizzazione dei beni in questa sezione e, nello specifico:
 - divulgazioni scientifiche (convegni, pubblicazioni etc.);
 - attività di promozione del bene, per implementarne la visibilità ed attirare un nuovo pubblico ed eventuali cofinanziamenti esterni;
 - attività di promozione quali manifestazioni ed eventi espositivi etc.
 - attività finalizzate al miglioramento della fruizione;
 - attività di ricerca e catalogazione;
 - piccoli lavori di allestimento di spazi, finalizzati alla valorizzazione del giacimento;
 - restauri dei beni.

Spese non ammissibili:

- b. Non sono ammissibili spese relative a:
 - acquisizione di beni;
 - sostegno all'ordinaria amministrazione o alla sola gestione;
 - singoli eventi o manifestazioni culturali (esposizioni, convegni, seminari etc.).

9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il progetto di valorizzazione dovrà essere avviato necessariamente, salvo giustificati motivi, entro 1 anno dalla delibera del contributo che è prevista nel mese di Aprile 2015.

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo coerente dell'iniziativa.

È prevista al termine del progetto una valutazione dei risultati ottenuti e delle potenzialità di ricaduta del progetto finanziato che potrà essere effettuata dalla Fondazione CRC oppure affidata, per suo conto, ad esperti e professionisti esterni.

10. ALTRE INFORMAZIONI

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC dovrà obbligatoriamente essere concordato con gli uffici preposti della Fondazione CRC (tel. 0171-452771), pena la revoca del contributo. Le iniziative di comunicazione (ad esempio comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica) dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio Comunicazione (tel. 0171-452771).

11. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento al numero 0171-452736 (Cesana Enea), al sito internet www.fondazionecrc.it o all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it specificando nell'oggetto *Bando valorizzazione 2015*.